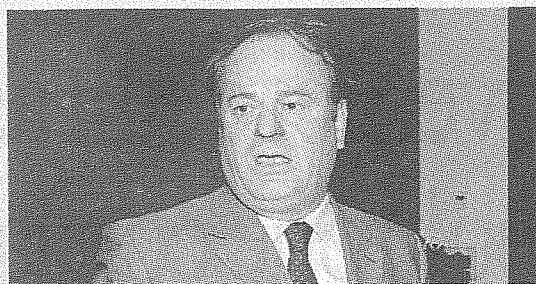


Il foto
candidati



Antonello Cracolici



Tra le ipotesi di candidatura restano in piedi anche quelle dei big del partito: da Cracolici al segretario Giuseppe Lupo fino all'ex vice ministro Sergio D'Antoni



Nadia Spallitta



Il nome del consigliere comunale che ha appena aderito a Sel è stato lanciato dalla vedova di Libero Grassi
"Sono pronta a scendere in campo"



Gaetano Armao



L'Mpa potrebbe decidere di candidare l'assessore al Bilancio Gaetano Armao. In cambio il Pd potrebbe ambire alla presidenza della Regione

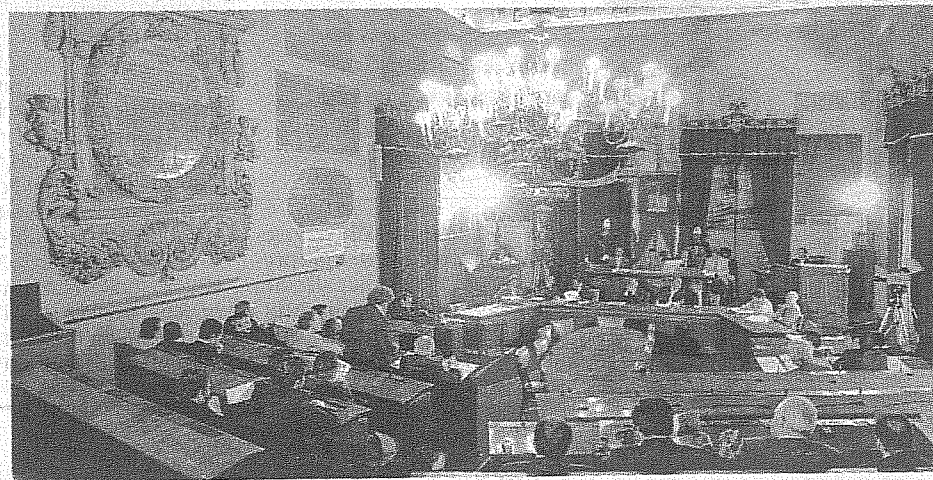
SARA SCARAFIA

IL PD di Giuseppe Lupo rompe gli indugi: «Primarie a dicembre». Il segretario dei democratici lancia un messaggio al resto del centrosinistra — a cominciare da Italia dei valori — e annuncia che entro la fine dell'anno, o al massimo entro i primi giorni del 2012, il partito organizzerà le consultazioni per scegliere il candidato sindaco di Palermo. Ma avverte: «Puntiamo a primarie di coalizione, primarie allargate». Primarie cioè aperte anche al Terzo Polo. L'input di organizzare le consultazioni degli elettori arriva direttamente da Roma con il Pd nazionale che — tra dicembre e gennaio — intende organizzare le primarie in tutti i comuni italiani che vanno al voto in primavera.

Ma a Palermo, per il centrosinistra, la strada è tutta in salita. Italia dei valori avverte: «Nessun dialogo con il Terzo Polo — dice il coordinatore provinciale Pippo Russo — Primarie allargate? Non se ne parla». Il quadro per le prossime comunali si confonde: mentre il Pd di Lupo, ma anche quello di Beppe Lumia, lavora in direzione di una candidatura forte che tenga salda l'unione con il Terzo Polo, Idv chiede un'alleanza di centrosinistra «puro»: «Prima di Ferragosto avevo incontrato il segretario provinciale del Pd Vincenzo Di Girolamo e abbiamo parlato insieme di primarie: con loro sono stato chiaro e attendo una risposta. Se dopo la direzione del partito fissata per il 19 settembre i democratici non prenderanno una posizione noi andremo avanti da soli». Idv non esclude

Corsa a sindaco, si muove il Pd "Primarie di coalizione a dicembre"

L'annuncio di Lupo. Ma Idv frena: mai con Lombardo



Sala delle Lapidi. Sotto, il sindaco uscente Diego Cammarata



di organizzare le primarie anche senza il Pd «coinvolgendo la società civile». Ma sullo sfondo c'è l'ombra di Leoluca Orlando pronto a scendere in campo come terzo candidato qualora il Pd si presentasse al voto alleato di Raffaele Lombardo. Ma con quale candidato? Nel toto nomi dei possibili futuri sindaci entra l'assessore regionale al Bilancio Gaetano Armao: potrebbe essere la carta che l'Mpa giocherebbe al Comune con l'avallo del

Pd. In cambio i democratici potrebbero ambire alla presidenza della Regione. L'ipotesi Armao, però, creerebbe qualche imbarazzo al partito di Lupo che, contro l'assessore, ha presentato pure una mozione di sfiducia all'Ars. E poi c'è Francesco Musotto, capogruppo degli autonomisti, che ha già scaldato i motori e, per far posto ad Armao, dovrebbe fare un passo indietro.

Dentro il Pd restano in piedi le ipotesi di candidature dei bigre-

gionali, dallo stesso Lupo al capogruppo Antonello Cracolici fino all'ex vice ministro Sergio D'Antoni. La quadra è ancora lontana. Ma di certo alle primarie si presenterà Davide Faraone: il capogruppo del Pd al Comune già da mesi è sceso in campo e ha appena ottenuto la benedizione del "rottamatore" Matteo Renzi, sindaco di Firenze: «Mi farà da parte solo se perderò le primarie», dice Faraone. E alla primarie, nel caso di una consultazione con tutto il centrosinistra, ci sarà anche Nadia Spallitta: il nome del consigliere comunale, da poco nelle file di Sinistra ecologia e libertà, è stato lanciato da Pina Maisano Grassi, la vedova di Libero Grassi. «Un onore — dice la Spallitta — se ci saranno le primarie io ci sarò. In questo momento storico è un dovere civile mettere tut-

Il segretario dei democratici vuole coinvolgere il Terzo Polo. Tra i papabili spunta Armao

te le proprie energie per far rinascere la città». Alle primarie potrebbe candidarsi anche Sonia Alfano, l'europarlamentare eletta con Idv, in rotta con il partito di Antonio Di Pietro: «Mi candiderei come gesto di rottura», ha dichiarato qualche mese fa. E, se ci saranno le primarie, e Orlando decidesse di non scendere in campo, potrebbe esserci anche il capogruppo di Idv Fabrizio Ferrandelli.